

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DD n. 3104 del 15/12/2010 - Concessione di piccola sub-derivazione d'acqua dalla vasca di carico della centrale idroelettrica "Gaggiolo" della ditta Idreg Piemonte S.p.A., in Comune di Villadossola, ad uso agricolo e domestico (innaffiamento di orti e giardini) - Consorzio Rurale Agrivilla - Tappia.

Il Dirigente
(*omissis*)
determina
(*omissis*)

1. Di assentire al Consorzio Rurale Agrivilla - Tappia (*omissis*), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione di piccola sub-derivazione d'acqua dalla vasca di carico della centrale idroelettrica "Gaggiolo" della ditta Idreg Piemonte S.p.A., in Comune di Villadossola, ad uso agricolo e domestico (innaffiamento di orti e giardini), per una portata massima di prelievo di l/s 5,00 ed una portata media di prelievo di l/s 0,52, pari ad un volume di prelievo di m³ 16.400,00, da esercitare nel periodo dal 15/04 al 15/09 di ogni anno.
2. Di approvare il disciplinare di concessione (R.I. n. 240 del 15/12/2010) relativo alla derivazione in oggetto, costituente parte integrante del presente atto.
3. Di accordare la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 04/04/2009, giorno successivo alla scadenza della licenza di attingimento rilasciata con DD n. 341 del 04/08/2008 e di subordinare la stessa all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nell'allegato disciplinare.

(*omissis*)

Estratto del disciplinare di concessione R.I. n. 240 del 15/12/2010

(*omissis*)

Art. 6 - Riserve e garanzie da osservarsi - Il concessionario dovrà: tenere sollevata ed indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione; eseguire e mantenere a proprio carico, tutte le opere necessarie sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corsi d'acqua interessati dalle opere; eseguire, a proprie spese, quelle variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, si rendano necessarie nelle opere relative alla concessione, per la salvaguardia dell'ambiente naturale, del bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione; assumere tutte le spese dipendenti dalla concessione.

(*omissis*).

Il Dirigente
Mauro Proverbio